

ALLEGATO A – INDICATORI

Sommario

1. STRUTTURA DEL PREMIO.....	2
2. OBIETTIVI GENERALI	2
Criteri generali obiettivi generali	2
KPI n.1: Raggiungere le previsioni contenute nel budget. Peso 50%.....	3
KPI n.2: Rispettare l'ammontare degli investimenti di Budget. Peso 20%.....	3
KPI n.3: Migliorare il customer satisfaction index. Peso 15%	3
KPI n.4: ridurre il ricorso alla stampa dei documenti. Peso 10%.....	4
KPI n.5: incrementare le ore medie di formazione annua per dipendente. Peso 5%.....	4
3. OBIETTIVI OPERATIVI.....	5
Criteri generali obiettivi operativi.....	5
4. AREA AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E CLIENTI	6
KPI n.1: migliorare la percentuale di letture effettive sul totale dei contatori gestiti. Peso 25%	6
KPI n.2: aumentare il numero di bollette emesse in forma digitale. Peso 25%.....	6
KPI n. 3: migliorare i tempi di attesa allo sportello. Peso 25%.....	6
KPI n. 4: definire e applicare il tableau de bord. Peso 25%	7
5. AREA ESERCIZIO	7
KPI n. 1: ridurre il consumo di energia elettrica impianti. Peso 25%	7
KPI n. 2: migliorare l'indicatore ARERA M1a delle perdite lineari. Peso 25%.....	8
KPI n. 3: migliorare l'indicatore ARERA M3b non conformità acqua distribuita. Peso 25%.....	8
KPI n. 4: migliorare l'indicatore ARERA M6 non conformità sull'acqua depurata. Peso 25%	9
6. AREA INGEGNERIA	9
KPI n. 1: raggiungere gli investimenti di budget per le "nuove opere". Peso 40%.....	9
KPI n. 2: Realizzare modelli di rete idrica. Peso 35%.....	10
KPI n. 3: Ridurre i tempi di validazione analisi. Peso 25%.....	10
7. STAFF.....	11
KPI n. 1: ridurre il numero di affidamenti diretti di ammontare inferiore a 40.000 €. Peso 25% ...	11
KPI n. 2: ridurre il numero di annotazioni in fase di certificazione. Peso 25%	11
KPI n. 3: aumentare il tasso di iscritti allo sportello on line (SOL). Peso 25%	11
KPI n. 4: numero di campionamenti degli scarichi industriali. Peso 25 %.....	11





1. STRUTTURA DEL PREMIO

Il premio ha struttura binomia: una componente è legata agli obiettivi generali, uguali per tutti i dipendenti, e una componente è legata agli obiettivi operativi, uguale per i dipendenti che operano all'interno di aree organizzative omogenee così ripartite: Area Esercizio, Area Ingegneria, Area Amministrazione controllo e clienti, Staff riuniti (si intendono le strutture a riporto della direzione generale e dell'amministratore delegato).

Gli obiettivi definiti sono tra di loro alternativi e il beneficio fiscale collegato matura se si realizza il miglioramento previsto anche solo per uno degli obiettivi incrementali di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione. Sono obiettivi incrementali: Migliorare il customer satisfaction index; Ridurre il ricorso alla stampa dei documenti; Incrementare le ore medie di formazione annua per dipendente; Migliorare la percentuale di letture effettive sul totale dei contatori gestiti; Aumentare il numero di bollette emesse in forma digitale; Migliorare i tempi di attesa allo sportello; Ridurre il consumo di energia elettrica impianti; Migliorare l'indicatore ARERA M1a delle perdite lineari; Migliorare l'indicatore ARERA M3b non conformità acqua distribuita; Migliorare l'indicatore ARERA M6 non conformità sull'acqua depurata; realizzare modelli di rete idrica; Ridurre i tempi di validazione analisi; Ridurre il numero di affidamenti diretti di ammontare inferiore a 40.000 euro; Ridurre il numero di annotazioni in fase di certificazione; Aumentare il tasso di iscritti allo sportello on line. Il periodo di riferimento per valutare l'incrementalità è l'anno precedente a quello di maturazione.

Il verbale di accordo 28 febbraio 2022 prevede che "Solo per l'anno 2022, ai fini della maturazione del premio, operano soltanto gli obiettivi generali, mentre gli obiettivi operativi sono rilevati a fini statistici (mappatura). Al termine della mappatura le parti si incontreranno per riesaminare e, se del caso, per calibrare i valori obiettivo di gruppo per l'anno successivo 2023".

Pertanto, le parti si sono incontrate dopo la chiusura dell'esercizio e hanno concordato la presente revisione dell'Allegato A indicatori per gli obiettivi operativi 2023, che sostituisce l'omologo del 28 febbraio 2022.

Allo stesso tempo, le parti definiscono nel 70% il peso da attribuire agli obiettivi generali e nel 30% il peso da attribuire agli obiettivi operativi.

2. OBIETTIVI GENERALI

Criteri generali obiettivi generali

La quota del premio collegata agli obiettivi generali varia da un minimo del 60% a un massimo del 70% e sarà definita dalle parti per l'anno 2023 al termine della fase di mappatura. Al termine della fase di mappatura è stato definito il peso del 70% per il 2023.

In fase di prima applicazione, solo per l'anno 2022, le parti concordano che l'intero valore economico del premio resta collegato agli obiettivi generali e gli indicatori di gruppo saranno rilevati a scopo statistico (mappatura).

Tanto premesso, gli indicatori aziendali sono comuni all'intera popolazione aziendale. Il pagamento degli obiettivi generali rispetto ai risultati realizzati ha andamento lineare rispetto al risultato ottenuto, da un minimo del 50% ad un massimo del 100%. L'obiettivo non è raggiunto se l'indicatore non ottiene la soglia minima del 50%.

Peso e definizione di ogni obiettivo sono riportati qui di seguito.

KPI n.1: Raggiungere le previsioni contenute nel budget. Peso 50%.

Il KPI è il rapporto tra l'EBITDA (earning before interest, tax, depreciation and amortization) a consuntivo per l'anno di riferimento e l'EBITDA previsto nel budget approvato dal CDA. Nel caso di scostamento del prezzo medio annuale unitario della materia prima riferita all'energia elettrica superiore o uguale del 10% rispetto a quello approvato a budget (prezzo calendar di 142 euro/MWh per l'anno 2022) il dato dell'EBITDA sarà rettificato incorporando l'eccedenza dei costi della materia prima riferita all'energia elettrica oltre il suddetto 10%.

Origine del dato:

- a) Bilancio aziendale
- b) Budget aziendale

Valore base (anno 2020): 35.984/27.104 = 132,76%	
Anno	Valore target
2022	≥ 100%
2023	≥ 100%

KPI n.2: Rispettare l'ammontare degli investimenti di Budget. Peso 20%

Il KPI è il rapporto tra l'ammontare degli investimenti a consuntivo per l'anno di riferimento e gli investimenti previsti nel budget approvato dal CDA, entrambi al lordo dei contributi.

Origine del dato:

- a) Bilancio aziendale – relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- b) Budget aziendale

Valore base (anno 2020): 20.945/24.255 = 86,35 %	
Anno	Valore target
2022	≥ 100%
2023	≥ 100%

KPI n.3: Migliorare il customer satisfaction index. Peso 15%

Il KPI è la media dei voti espressi dai clienti intervistati durante l'analisi di customer satisfaction per la valutazione complessiva del servizio fornito (Domanda "Considerando il servizio idrico nel suo complesso che voto dà ad Uniacque S.p.A su una scala da 1 a 10?").

Origine del dato: analisi di customer

Valore base (anno 2021): 6,69	
Anno	Valore target
2022	≥ 6,90
2023	≥ 7,00

KPI n.4: ridurre il ricorso alla stampa dei documenti. Peso 10%

Il KPI è definito come il rapporto tra il numero di fogli di carta utilizzati nell'anno di riferimento (per tutte le attività eseguite dal personale di Uniacque, comprensivo dei fogli stampati per le attività di bollettazione e recupero crediti) e il numero di utenti finali al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Per foglio di carta si intende un foglio comprensivo delle due facciate, quindi la stampa fronte-retro viene computata come un foglio. Non vi sono differenze tra formati dei fogli.

$$KPI = \frac{\text{fogli per bollette} + \text{fogli per solleciti}}{\text{Utenti finali}} + \frac{\text{fogli stampati o fotocopiati}}{\text{Utenti finali}}$$

Origine del dato:

- a) Numero di fogli di carta utilizzati fornito nel file KPI per il report di sostenibilità da Servizi Informativi dell'anno di riferimento;
- b) Numero di fogli di carta utilizzati, per l'anno di riferimento, dallo stampatore esterno per bollette e solleciti fornito dal portale dello stampatore (FormulaStampa – Monitor lotti di Nexive);
- c) Numero di utenti finali serviti dal servizio acquedotto come indicato nella dichiarazione ARERA per RQTI (parametro "UtT", foglio altri dati, rigo 13) dell'anno di riferimento

Valore base (anno 2020): (4.785.123 + 1.209.205)/ 303.514= 19,75	
Anno	Valore target
2022	17,00
2023	15,00

KPI n.5: incrementare le ore medie di formazione annua per dipendente. Peso 5%

Il KPI è definito secondo quanto indicato nell'informativa 404-1 del GRI standard 2016 come le ore medie di formazione erogate ai dipendenti durante l'anno di riferimento. I dipendenti sono computati come "teste" (non FTE).

Origine del dato: report di sostenibilità

Valore base (anno 2020): 13,36	
Anno	Valore target
2022	22
2023	23

3. OBIETTIVI OPERATIVI

Criteri generali obiettivi operativi

La quota del premio collegata agli obiettivi operativi varia da un minimo del 30% a un massimo del 40% e sarà definita dalle parti per l'anno 2023 al termine della fase di mappatura. Al termine della fase di mappatura è stato definito il peso del 30% per il 2023.

In fase di prima applicazione, solo per l'anno 2022, le parti concordano che l'intero valore economico del premio resta collegato agli obiettivi generali e gli indicatori di gruppo saranno rilevati a scopo statistico (mappatura).

Tanto premesso, gli indicatori di gruppo e gli obiettivi ad essi collegati sono comuni a gruppi omogenei di dipendenti. Il pagamento degli obiettivi operativi in rapporto ai risultati realizzati ha andamento a gradoni come meglio risulta dalla tabella che segue.

OBIETTIVO GRUPPO (PESO 30%)		
Valutazione qualitativa	% Raggiungimento	% PAYOUT
1 Insufficiente	0%-49%	0%
2 Da migliorare	50%-79%	50%
3 Quasi in linea	80%-89%	80%
4 In linea	90%-99%	90%
5 A segno	100%-109%	100%
6 Eccellente	≥ 110%	110%

L'obiettivo non è raggiunto se l'indicatore non realizza la soglia minima del 50%. L'obiettivo è superato se l'indicatore ottiene un risultato "eccellente" - uguale o superiore al 10% di quello prefissato - ed in tal caso il valore economico del premio si incrementa del 10%.

Nel caso di raggiungimento del risultato "eccellente" per almeno due degli obiettivi operativi dell'area organizzativa, verrà erogato un premio aggiuntivo (on top) di 50 euro lorde indipendente dal livello di inquadramento.

Peso e definizione degli obiettivi sono riportati qui di seguito per ogni gruppo.

4. AREA AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E CLIENTI

KPI n.1: migliorare la percentuale di letture effettive sul totale dei contatori gestiti. Peso 25%

Il KPI si calcola effettuando il rapporto al 31.12 dell'anno di riferimento tra il numero di contatori attivi e non letti (quelli per cui non è stata fatta una lettura effettiva) e il totale dei contatori attivi al 31.12 dell'anno di riferimento. Le letture effettive comprendono quelle effettuate durante il giro lettura e quelle trasmesse dall'utente in qualsiasi forma. Non si considerano i dati relativi a eventuali nuove gestioni acquisite nel corso dell'anno di riferimento.

Origine del dato:

- il valore dei contatori non letti viene estrapolato da SAP attraverso la transazione ZMDM_RIP_RICHIESTA impostando il parametro "Gg senza lett. Reale" uguale a 365 e "data di riferimento" uguale a 31.12 dell'anno di riferimento.
- Il totale dei contatori gestiti al 31.12 dell'anno di riferimento è pari al dato dichiarato nella RQTI dell'anno di riferimento (Valore "Misut" del Foglio altri dati – riga 39)

Valore 2022: 8.968/303.359 = 2,95%	
Anno	Valore target
2023	≤ 2,70% (~ 8.429 contatori)

KPI n.2: aumentare il numero di bollette emesse in forma digitale. Peso 25%

Definito come rapporto tra il numero delle bollette emesse in sola forma digitale (comprensivo di fatturazione elettronica verso la PA e della spedizione della bolletta in formato elettronico verso i privati) e il numero totale delle bollette emesse al 31.12 dell'anno di riferimento.

Origine del dato:

- il numero delle bollette emesse in forma digitale è quello indicato nei KPI per il Report di Sostenibilità - Fatturazione;
- il numero totale delle bollette emesse è quello risultante dal ruolo dell'anno di riferimento (indicato nei KPI per il Report di Sostenibilità).

Valore 2022: 186.122 / 1.220.000 =	
Anno	Valore target
2023	≥ 22% (~ 275.000 bollette)

KPI n. 3: migliorare i tempi di attesa allo sportello. Peso 25%

Aumentare il numero di prestazioni allo sportello con tempo medio di attesa inferiore a 20 minuti in rapporto al totale delle prestazioni erogate.

Valore 2022: 27.429/30.333 = 90,43%	
Anno	Valore target
2023	≥ 92 %

KPI n. 4: definire e applicare il tableau de bord. Peso 25%

Il KPI coincide con la definizione e la produzione del tableau de bord secondo quanto indicato in tabella.

Origine del dato: ERP aziendale

Valore 2022: non applicabile, perché obiettivo di progetto	
Anno	Valore target
2023	Riesaminare il tableau de bord alla luce dell'esperienza del primo anno e rispettare il piano di produzione dei dati secondo il calendario e i tempi di aggiornamento previsti per ogni indicatore. L'indisponibilità o il mancato aggiornamento entro le scadenze previste di un numero di indicatori uguale o superiore al 7% equivale a indisponibilità del documento. L'obiettivo si intende non raggiunto nel caso di tardata produzione del tableau de bord superiore a cumulati 30 giorni (si intende la somma degli eventuali ritardi di ogni singola edizione). L'obiettivo si intende parzialmente raggiunto nel caso di tardata produzione del tableau de bord inferiore a cumulati 30 giorni come sopra definiti. L'obiettivo si intende superato nel caso di aggiornamento del tableau de bord agli standard europei in materia di ecosostenibilità (regolamento UE 2178/2021) entro la data del 30 settembre 2023.

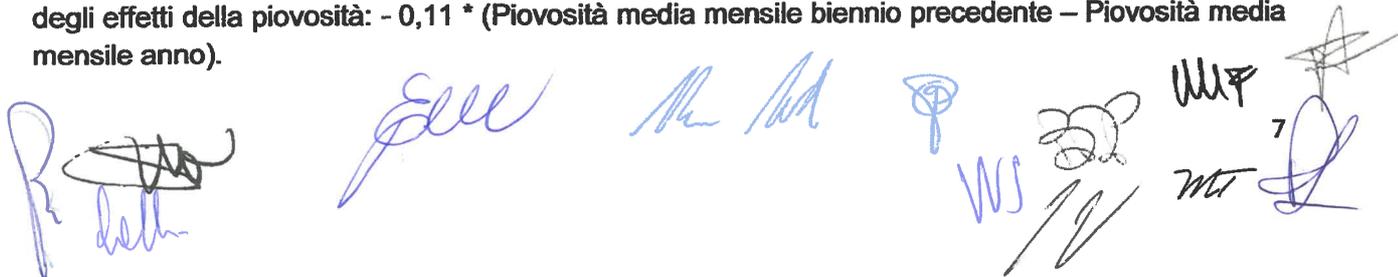
5. AREA ESERCIZIO

KPI n. 1: ridurre il consumo di energia elettrica impianti. Peso 25%

il KPI è definito come somma tra i consumi specifici di energia elettrica degli impianti di depurazione e degli impianti di acquedotto nell'anno di riferimento al netto dell'energia elettrica autoprodotta e consumata.

Per il servizio di depurazione, si considerano i consumi di energia elettrica espressi in kWh presso gli impianti di depurazione in rapporto agli abitanti equivalenti teorici che insistono sugli stessi impianti (cioè il totale degli abitanti equivalenti teorici calcolati dall'ATO prendendo in considerazione l'agglomerato che insiste sull'impianto). Il dato viene poi corretto secondo la seguente formula che tiene conto degli effetti della piovosità: $- 0,0097 * (\text{Piovosità media mensile biennio precedente} - \text{Piovosità media mensile anno})$. Non sono considerati i trattamenti mediante fosse Imhoff.

Per il servizio di acquedotto si considerano i consumi di energia elettrica espressi in kWh per l'estrazione, il trattamento e il trasporto dell'acqua in rapporto ai metri cubi di acqua immessa in rete con fattore di scala 100. Il dato viene poi corretto secondo la seguente formula che tiene conto degli effetti della piovosità: $- 0,11 * (\text{Piovosità media mensile biennio precedente} - \text{Piovosità media mensile anno})$.



Origine del dato

- a) kWh dai consumi fatturati nell'anno di riferimento relativi agli impianti di depurazione, corretto sulla base della piovosità mensile media annuale
- b) AE: abitanti equivalenti teorici così come comunicati ad ARERA in RQTI (valore Car_{dep} foglio altri dati, rigo 114, detratto il valore Car_{dep0} relativo alle fosse Imhoff, foglio altri dati , rigo 115)
- c) kWh dai consumi fatturati nell'anno di riferimento relativi agli impianti di acquedotto, i metri cubi di acqua immessa in rete dichiarato nella RQTI dell'anno di riferimento (valore " ΣWIN " foglio Acquedotto, rigo 27).
- d) Altezza di pioggia in mm registrati dalla stazione meteo ARPA di Bergamo – via Goisis o, in assenza, dalla stazione meteo ARPA ad essa più vicina.

Valore 2022: 55,23	
Anno	Valore target
2023	$\leq 54,5$

KPI n. 2: migliorare l'indicatore ARERA M1a delle perdite lineari. Peso 25%

Il KPI è mutuato dall'Allegato A della Delibera ARERA del 27 dicembre 2017 n. 917/2017/R/ldr (Versione integrata con le modifiche apportate con le deliberazioni 609/2021/R/IDR e 639/2021/R/IDR) ed è definito come il rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato, includendo anche la lunghezza degli allacci, rapportato ai giorni dell'anno.

Origine del dato: da dati comunicati ad ARERA con RQTI.

Valore 2022: 20,65 mc/km/gg	
Anno	Valore target
2023	$\geq 4\%$ su anno precedente

Solo per l'anno 2022, viene fissato un target inferiore rispetto agli obiettivi regolatori per tener conto dei maggiori volumi immessi che derivano dal progressivo affinamento delle attività di misura nel periodo di osservazione. La situazione sarà a regime nell'anno 2023.

KPI n. 3: migliorare l'indicatore ARERA M3b non conformità acqua distribuita. Peso 25%

Il KPI è assunto dall'Allegato A della Delibera ARERA del 27 dicembre 2017 n. 917/2017/R/ldr (Versione integrata con le modifiche apportate con le deliberazioni 609/2021/R/IDR e 639/2021/R/IDR) ed è determinato come numero di campioni di acqua analizzati da Uniacque nell'ambito dei controlli interni, effettuati sulla rete di distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione, per i quali è stata rilevata una non conformità per uno o più valori di parametro, ai sensi del d.lgs. 31/2001 e s.m.i., rapportato al numero complessivo di campioni di acqua analizzati nell'ambito dei detti controlli interni.

Origine del dato: da dati comunicati ad ARERA con RQTI.

Valore 2022: 33/5.167 = 0,64%	
Anno	Valore target

2023	≤ 0,50%
------	---------

KPI n. 4: migliorare l'indicatore ARERA M6 non conformità sull'acqua depurata. Peso 25%

Il KPI è assunto dall'Allegato A della Delibera ARERA del 27 dicembre 2017 n. 917/2017/R/idr (Versione integrata con le modifiche apportate con le deliberazioni 609/2021/R/IDR e 639/2021/R/IDR) ed è definito come tasso percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione in termini di concentrazione dei parametri inquinanti delle tabelle 1 e 2, sul totale dei campionamenti effettuati dal gestore nell'anno di riferimento, ai sensi dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., sull'acqua reflua scaricata da tutti gli impianti di depurazione, gestiti al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Origine del dato: da dati comunicati ad ARERA con RQTI.

Valore 2022: 144/1.227 = 11,74%	
Anno	Valore target
2023	≤ 8,01%

Nel calcolo dell'indicatore 2023 non si considerano i campioni del depuratore di Grassobbio, in corso di dismissione.

6. AREA INGEGNERIA

KPI n. 1: raggiungere gli investimenti di budget per le "nuove opere". Peso 40%.

Il KPI è definito come il rapporto tra l'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno di riferimento e l'ammontare degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito o dal budget approvato dal consiglio di amministrazione, se differente, al lordo dei contributi.

Origine del dato

- a) ammontare totale in € da budget approvato dal CDA;
- b) ammontare totale in € da bilancio di chiusura (tabella cap. 5 della relazione di gestione o equivalente nel report di sostenibilità cap. 1.8).

Valore base (anno 2020):	
Anno	Valore target
2023	= 100%

Nel caso di pieno raggiungimento dell'obiettivo, l'obiettivo si intende superato se al 31/12 dell'anno di riferimento sono pronti progetti esecutivi (con validazione dell'ufficio) pari a non meno del 50% in valore di quelli previsti nel Piano di Investimenti per l'anno successivo. Nel caso di discordanza tra Piano di Investimenti d'Ambito e strumenti di pianificazione aziendale, si farà riferimento ai valori economici previsti nei secondi (budget e PEF approvati). Nel computo degli investimenti si considerano anche quelli relativi ai lavori in corso al 31/12 per la quota realizzata nell'anno di riferimento

Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'R. Della', 'P. S...', 'WS', 'ME', and others.

Le parti si impegnano a incontrarsi nel mese di luglio per monitorare le attività di investimento e per verificare eventuali scostamenti legati a circostanze eccezionali estranee all'Azienda. Resta inteso che nel caso di variazioni del budget in corso d'anno, si farà riferimento al budget revisionato se le variazioni sono in riduzione, e a quello iniziale se le variazioni sono in aumento.

KPI n. 2: Realizzare modelli di rete idrica. Peso 35%.

Il KPI è definito come la percentuale di rete di acquedotto e di fognatura per la quale è disponibile, al 31/12 dell'anno di riferimento, il modello teorico di base della rete elaborato su dati noti (es. precipitazioni, portate immesse in rete, volumi di acqua venduta ai clienti ecc.) rapportato all'estensione di tutta la rete di acquedotto e di fognatura gestita al 31/12/2021. Il modello di base per le fognature non comprende la successiva eventuale fase di taratura mediante misurazioni in campo.

Origine del dato:

- a) Km di rete di acquedotto e di fognatura di cui è disponibile il modello teorico al 31/12 dell'anno di riferimento: dal software di modellazione;
- b) Km di rete di acquedotto e di fognatura totale gestita al 31/12 dell'anno precedente come da dato RQTI ARERA.

Valore 2022 = 1.170 / 12.296	
Anno	Valore target
2023	≥ 17,65% (2.170 km)

KPI n. 3: Ridurre i tempi di validazione analisi. Peso 25%.

Il KPI è definito come il tempo misurato in giorni solari intercorrente tra la data di accettazione del campione (acque potabili, acque reflue, acque industriali) e la data di validazione interna operata dal responsabile della linea di analisi, con riferimento alla chimica e alla microbiologia:

Origine del dato:

- a) *Programma di laboratorio;*

Valore 2022: 94%	
Anno	Valore target
2023	≤ 25 gg per almeno il 90% dei casi

Valore base –microbiologia (anno 2020): Valore 2022: 94%	
Anno	Valore target
2023	≤ 5 gg per almeno il 95% dei casi

Per il calcolo del payout i due indicatori sono considerati separatamente, attribuendo a ciascuno lo stesso peso.

7. STAFF

KPI n. 1: ridurre il numero di affidamenti diretti di ammontare inferiore a 40.000 €. Peso 25%

Il KPI è definito come il numero di affidamenti diretti emessi nell'anno di riferimento con ammontare pari o inferiore a 40.000€ (Iva esclusa). Eventuali procedimenti di gara che vengono assegnati per ammontare minori di 40.000 € non vengono conteggiati nel totale degli affidamenti diretti.

Origine del dato: SAP

Valore 2022: 860	
Anno	Valore target
2023	830

KPI n. 2: ridurre il numero di annotazioni in fase di certificazione. Peso 25%

Il KPI è definito come la somma del numero di raccomandazioni e non conformità emesse dall'Ente di certificazione durante le verifiche ispettive di terza parte per le certificazioni di qualità, ambiente, sicurezza e report di sostenibilità.

Origine del dato: Rapporti Ente di certificazione

Valore 2022: 15	
Anno	Valore target
2023	≤ 8

KPI n. 3: aumentare il tasso di iscritti allo sportello on line (SOL). Peso 25%

Il KPI è definito come il numero di business partner iscritti allo sportello on line.

Origine del dato: estrapolato dallo sportello on line come risulta dai KPI comunicati per il report di sostenibilità.

Valore 2022: 41.200	
Anno	Valore target
2023	≥ 60.000

KPI n. 4: numero di campionamenti degli scarichi industriali. Peso 25 %

Il KPI è dato dalla percentuale tra il numero di campionamenti dello scarico eseguiti presso gli utenti industriali ed il numero totale dei campionamenti sugli utenti industriali previsti secondo il punto 28.3 della Delibera 665/17 di ARERA nell'anno di riferimento. Ai fini del computo dell'indicatore, nel caso di impossibilità di campionamento (es. per scarico inattivo) il requisito si intende rispettato in presenza di almeno un tentativo di campionamento e della richiesta all'utente dell'analisi di autocontrollo (come indicato al punto 28.5 della delibera precitata).

Handwritten signatures and initials in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature and initials in blue ink.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including the number 11.

Handwritten signature in blue ink.

Origine del dato:

- a) Verbali di campionamento;
- b) calendario di programmazione dei campionamenti.

Valore 2022: 752/818 = 91,9%	
Anno	Valore target
2023	tra il 95% e il 100%

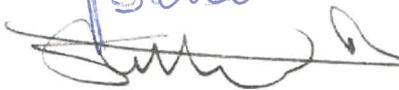
viene fissato un target inferiore agli obiettivi regolatori in considerazione del maggiore impegno necessario a conoscere le aziende a "basso rischio" che devono essere incluse nel piano di monitoraggio per l'intervenuta normativa, per l'anno 2022, e in considerazione del fatto che si fa riferimento ai singoli punti di scarico e campionamento e non agli stabilimenti in cui essi sono collegati: per questa ragione i punti di controllo sono in numero superiore rispetto alle aziende da controllare secondo la normativa ARERA.

L'obiettivo si intende superato se il numero di controlli supera quelli previsti sulla base normativa ARERA del 10% e più.

Letto, confermato e sottoscritto

28/2/2023

Per la Società



Bernd
Bernd

Per le R.S.U.

Mario Fenti
Benedo Del Porto
Florio
Piero
Matteo Lubiano
Paolo
12
Cordelia